



Associazione Yoda

www.gruppoyoda.org

info@gruppoyoda.org

tel. 3201580018

(mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19)

Documentazione dell'Intercampo in Saharawi, 2001/2002

Il maestro

di Stefania Romani (partecipante all'intercampo)

Durante la visita alla scuola e l'attività di animazione con i bambini, riesco finalmente a vincere il pudore di apparire invadente, e approccio il maestro, per chiedere di concedermi un'intervista.

Ha studiato a Cuba, come la maggior parte dei Sarahawi che spendono almeno dieci anni della loro vita nella Isla de la Juventud partecipando a un programma scolastico completamente offerto dal governo cubano. Anche Hamed ha lasciato il campo profughi da piccolo per passare un lungo periodo dall'altra parte dell'oceano, ha avuto modo di realizzare che c'è qualche cosa di diverso oltre a questo, per poi essere costretto a ritornare, come d'accordi tra governo cubano e Fronte del Polisario, istruito e pieno di sogni che forse sa non potrà mai realizzare. E io non posso fare a meno di provare un grande desiderio di ascoltarlo.

Mi invita nella tenda e iniziamo a parlare, o meglio, io ascolto quello che lui ha da dirmi. Hamed ha lasciato il campo profughi per partire per Cuba quando aveva dieci anni, il viaggio dura 2 settimane, su un grande barcone, cerco allora di immaginarmi cosa si possa provare a quell'età ad intraprendere una simile avventura. Mi spiega che la paura iniziale scompare molto presto, lasciando invece posto all'emozione di scoprire la novità, e alla voglia di adattarsi ad una cultura diversa, che impone in qualche modo ritmi totalmente differenti da quelli a cui un rifugiato è abituato a vivere in una tendopoli sperduta nel deserto.